

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7259 del 22/12/2025
Oggetto	Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-nonies - CAVIRO Soc. Coop. Agricola - Sede legale in Comune di Faenza (RA), Via Convertite, n. 8 ed impianto in Comune di Forli, Via Zampeschi n. 117- Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato A "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 2).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7559 del 22/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-nonies - CAVIRO Soc. Coop. Agricola - Sede legale in Comune di Faenza (RA), Via Convertite, n. 8 ed impianto in Comune di Forlì, Via Zampeschi n. 117- Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato A "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 2).**

**Il Responsabile dell'Incarico di Funzione  
"Autorizzazioni Complesse ed Energia" di Forli-Cesena**

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e A.I.A.;

Premesso che la **CAVIRO Soc. Coop. Agricola**, con sede legale in Comune di Faenza (RA), Via Convertite, n. 8 ed impianto in Comune di Forlì, Via Zampeschi n. 117 è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae con DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022 per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4, dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II, Titolo III – bis;

Dato atto che l'AIA rilasciata con DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022 è stata modificata con provvedimento DET-AMB-2024-467 del 29/01/2024, che ha approvato la REV. 1 dell'Allegato A "le condizioni dell'AIA" per l'installazione sita in Comune di Forlì, via Zampeschi n. 117;

Precisato che la CAVIRO Soc. Coop. Agricola ha presentato una modifica non sostanziale di AIA, tramite caricamento sul portale IPPC-AIA in data 20/08/2025 ed acquisita al PG/2025/148678 del 20/08/2025, relativa al seguente progetto:

**- Nuova cantina per vinificazione sperimentale da realizzarsi in alcuni locali interni allo stabilimento. In particolare verranno utilizzati gli attuali locali dedicati alla Ricerca e Sviluppo. La realizzazione del progetto permetterà di gestire internamente il processo di vinificazione delle uve raccolte nei terreni adiacenti allo stabilimento, dove è presente un vigneto sperimentale. Il nuovo reparto sarà in grado di trattare 30 T di uva all'anno dal 2027 (per gli anni 2025 e 2026 è prevista la vinificazione di circa 2 T/a), per la produzione di vini rossi, bianchi e rosati (prodotti già previsti nella produzione dello stabilimento). La totalità del vino prodotto non sarà destinato alla vendita bensì ad usi interni nell'ambito della Ricerca e Sviluppo.**

**Nei locali dedicati verranno installati macchinari e impianti quali:**

- **pressa oleodinamica,**
- **diraspa-pigiatrice;**
- **pompa a rotore ellittico;**
- **macchina per imbottigliamento;**
- **n.2 serbatoi da 5 hl cad per la fermentazione;**
- **n.8 serbatoi da 2-2,5 hl per lo stoccaggio del prodotto finito;**

- **n.4 serbatoi da 5 hl cad per la fermentazione (dal 2027);**
- **n.16 serbatoi da 2-2,5 hl per lo stoccaggio del prodotto finito (dal 2027);”**

Tenuto conto che la richiesta contenuta nella domanda di modifica di AIA, relativa al progetto sopra descritto, è stata sottoposta a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, conclusa con nota della Regione Emilia-Romagna del 30/05/2025 che ha escluso la necessità di sottoporre la modifica a verifica di assoggettabilità a VIA (Screening);

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota PG/2025/149476 del 21/08/2025 è stato comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica non sostanziale sopra descritta, ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA ed è stato richiesto il parere di competenza agli Enti stessi;
- con nota PG/2025/149482 del 21/08/2025 questo SAC ha chiesto al Distretto Territoriale di questa Agenzia il rapporto istruttorio riguardo alla modifica di cui trattasi;
- con nota PG/2025/166939 del 22/09/2025 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato una richiesta integrazioni;
- con nota PG/2025/168673 del 24/09/2025 questo SAC ha inviato una richiesta integrazioni alla ditta;
- con nota PG/2025/190208 del 27/10/2025 la ditta ha comunicato di aver caricato le integrazioni richieste sul Portale IPPC della Regione;
- con nota PG/2025/191876 del 29/10/2025 questo SAC ha inviato agli Enti le integrazioni acquisite dalla ditta;
- con nota PG/2025/206420 del 20/11/2025 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato il rapporto istruttorio nel quale viene espresso parere non favorevole alla modifica di cui trattasi del quale se ne riporta un estratto di seguito:

omissis

*“Valutata la documentazione pervenuta, la scrivente Arpae ST di Forlì-Cesena esprime quanto di seguito riportato;*

*Considerato che la Ditta ha dichiarato, nella documentazione presentata, quanto di seguito viene riportato (Rif. Relazione tecnica MNS AIA: documento inviato in data 20/08/2025 e 27/10/2025)*

*In virtù di quanto sopra si ritiene che gli scarichi idrici imputabili al nuovo reparto di vinificazione sperimentale potranno essere gestiti dall'esistente impianto di depurazione senza dover apportare modifiche. Non è previsto pertanto un incremento e/o una modifica dello scarico S1 esistente.*

*Considerato che nella documentazione tecnica integrativa fornita in data fornita 27/10/2025 con PG/2025/190208 è stata allegata anche una revisione della planimetria della rete fognaria (Rif. 2.2\_Planimetria\_rete\_idrica\_e\_fognaria-DIS.AMB.03\_REV01.pdf);*

*Rilevato che, rispetto a quanto previsto dalla planimetria della rete fognaria vigente (Rif. 2.2 Planimetria rete fognaria-settembre 2023-Rev.00 settembre 2023), nella nuova revisione 2.2\_Planimetria\_rete\_idrica\_e\_fognaria-DIS.AMB.03\_REV01.pdf si evidenziano modifiche sia nelle linee di scarico sia nei sistemi di trattamento previsti che di seguito si riepilogano:*

*- il sistema di “grigliatura-sollevamento” dell'impianto di depurazione risulta non più collegato alla linea di trattamento;*

*- la vasca di “equalizzazione preareazione” è stata denominata “vasca” e non è più chiara la sua funzione;*

*- la vasca di “ossidazione 1” è stata denominata vasca “equalizzazione-ossidazione” ed è posizionata in un punto più in basso della planimetria ed inoltre rappresentata in modo differente (anche nelle linee fognarie di ingresso ed uscita);*

- è prevista una nuova linea di scarico “concentrato osmosi” che convoglia i reflui direttamente nel punto di scarico S1 nel fosso di scolo “Lama San Giorgio”, bypassando il sistema di depurazione dell’impianto;
- il pozzetto raccolta schiume, posto in prossimità della vasca di sedimentazione, non è più rappresentato e sono assenti anche le relative linee di collegamento in ingresso e in uscita;
- non è più rappresentata l’intera linea fognaria del sistema di ultrafiltrazione;
- non è più rappresentata la linea di collegamento dell’ispessitore con la pressa coclea per la disidratazione meccanica dei fanghi;
- non è più prevista la linea di rilancio dei reflui dall’ispessitore alla vasca di ossidazione n. 2;
- è stato eliminato il sistema di ricircolo in testa impianto dei reflui prodotti dalla coclea per la disidratazione meccanica dei fanghi;
- la rete di raccolta delle acque reflue di locali interni del fabbricato (ad es. zona imbottigliamento vetro) e delle aree esterne (settori serbatoi A7, A8 ecc..) risulta differente;
- il perimetro che delimita i bacini dei piazzali “sporchi” da quelli “puliti” risulta essere differente e difficilmente apprezzabile nella nuova revisione prodotta;
- per le acque raccolte da pozzo sono state rappresentate due nuove linee che collegano da un lato il pozzo con le due vasche antincendio e dall’altro il pozzo con un manufatto posto vicino gli stoccaggi di acido solforico e soda caustica;

Si rileva inoltre che:

- le modifiche del layout per l’impianto di trattamento sono presenti anche nelle altre planimetria per le emissioni in atmosfera, emissioni rumorose e stoccaggi di rifiuti e sottoprodotti, fornite con la documentazione integrativa del 27/10/2025 (PG/2025/190208);
- la Ditta, come richiesto dalla nota ST con PG/2025/166939 del 22/09/2025, non ha provveduto a riportare in planimetria “2.4\_Stoccaggio temporaneo rifiuti\_e\_sottoprodotti” l’ubicazione del deposito del sottoprodotto “Materia tartarica”;

Dato atto che, rispetto a quanto previsto dalla planimetria vigente, sono previste modifiche nella rete fognaria delle acque reflue nonché nei sistemi di trattamento e che la documentazione fornita dalla Ditta non permette di effettuare una valutazione ambientale appropriata per l’istanza in oggetto,

Alla luce di quanto sopra, in relazione all’oggetto e alle caratteristiche dello scarico, il Servizio Territoriale Arpae, per quanto di competenza, esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** alla modifica non sostanziale.”

omissis;

- con nota PG/2025/206701 del 21/11/2025 questo SAC, sulla base del parere non favorevole espresso dal Distretto Territoriale di questa Agenzia, ha inviato alla ditta una Comunicazione di motivi ostativi alla conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell’articolo 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.; nella nota è stato precisato che:
  - ai sensi di quanto disposto dalla L. 241/90, per superare i suddetti motivi ostativi, la ditta debba:
  - inviare una nuova planimetria relativa alla rete idrica e fognaria priva delle modifiche presenti nella “Rif.2.2\_Planimetria\_rete\_idrica\_e\_fognaria-DIS.AMB.03\_REV01”;
  - inviare una planimetria relativa allo stoccaggio temporaneo rifiuti e sottoprodotti, aggiornata con l’ubicazione del deposito del sottoprodotto “Materia tartarica”;
- con nota PG/2025/212778 del 01/12/2025 la ditta ha trasmesso le proprie osservazioni relativamente ai motivi ostativi all’accoglimento della domanda di modifica non sostanziale, allegando le planimetrie richieste;

- con nota PG/2025/212822 del 01/12/2025 la ditta ha inviato nuovamente le planimetrie richieste di cui al capoverso precedente, in quanto quelle precedentemente inviate contenevano dei refusi;
- con nota PG/2025/213395 del 02/12/2025 questo SAC ha inviato agli Enti la documentazione fornita dalla ditta;
- con nota PG/2025/223554 del 16/12/2025 la ditta ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota PG/2025/224577 del 17/12/2025 questo SAC ha trasmesso agli Enti le integrazioni volontarie acquisite dalla ditta;
- con nota PG/2025/225707 del 18/12/2025 il Distretto Territoriale di questa Agenzia ha inviato il rapporto istruttorio nel quale viene espresso **parere favorevole** alla modifica di cui trattasi e vengono indicate modifiche da apportare all'Allegato A;

Visto il parere istruttorio del Distretto Territoriale di questa Agenzia di cui al PG/2025/225707 del 18/12/2025, con il presente provvedimento, si modifica l'Allegato A "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022, ai seguenti paragrafi (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- § A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO;
- § C1.2 *Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico*;
- § C2.2.4 *Emissioni derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro e dagli sfiati delle valvole di sicurezza, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.*;
- § C2.3.1 *Scarico S1 di acque reflue industriali, domestiche e di prima pioggia*;
- § C2.6 *Emissioni sonore*;
- § C2.7.1 *Sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis D.Lgs 152/06 e s.m.i.*;
- § D2.7.1 *Sottoprodotti*;
- § D3.3.1 *Monitoraggio e Controllo Materie Prime*;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare la ditta di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto opportuno:

- procedere con la stesura aggiornata dell' Allegato A "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022 apportando la **REV.2**, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire, a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;
- sostituire di conseguenza integralmente l'Allegato A "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022, con l'Allegato "Le condizioni dell'AIA" (**REV. 2**) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'allegato al presente provvedimento sono evidenziate in colore rosso le parti modificate che vengono aggiornate e approvate con il presente provvedimento, mentre ogni antecedente aggiornamento dell'Allegato A è visibile in allegato ai precedenti provvedimenti ed è consultabile nella corrispondente determina di approvazione;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare la ditta di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della Dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla Dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Dato atto che il Responsabile del procedimento e il sottoscritto, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento;

## **DETERMINA**

1. di **accogliere**, per quanto in premessa motivato, la domanda di modifica presentata dalla CAVIRO Soc. Coop. Agricola - Sede legale in Comune di Faenza (RA), Via Convertite, n. 8 ed impianto in Comune di Forlì, Via Zampeschi n. 117, **relativa al progetto di realizzazione di una nuova cantina per la vinificazione sperimentale**;

2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato A di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse, per l'installazione sita in Via Zampeschi n. 117 in Comune di Forlì gestita dalla CAVIRO Soc. Coop. Agricola;

3. di **sostituire** l'Allegato A di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni in premessa espresse, con l'allegato al presente provvedimento (**All. A REV. 2**), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta modifiche ai seguenti paragrafi:

- **§ A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO;**
- **§ C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico;**
- **§ C2.2.4 Emissioni derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro e dagli sfiati delle valvole di sicurezza, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;**
- **§ C2.3.1 Scarico S1 di acque reflue industriali, domestiche e di prima pioggia;**
- **§ C2.6 Emissioni sonore;**
- **§ C2.7.1 Sottoprodotto ai sensi dell'art. 184-bis D.Lgs 152/06 e s.m.i.;**
- **§ D2.7.1 Sottoprodotti;**
- **§ D3.3.1 Monitoraggio e Controllo Materie Prime;**

4. di **precisare** che:

- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022;

- la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-1491 del 25/03/2022 di rilascio dell'AIA;
  - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
5. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
  - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
6. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
7. di **dare atto** che nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola;
10. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Distretto Territoriale di questa Agenzia, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, al Consorzio di bonifica della Romagna, nonché alla CAVIRO Soc. Coop. Agricola;
11. di **dare atto** che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente.

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione  
Autorizzazioni Complesse ed Energia FC  
Ing. Michele Maltoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**